



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante: "Disciplina dell'attività di governo riordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante: "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Carte dei conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 10 comma 1 in cui si prevede l'aggiornamento annuale del programma annuale per la trasparenza e l'integrità;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.», convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014n. 114;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il codice disciplinare dei dirigenti della Presidenza ricompreso nel CCNL quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 Capo V - Responsabilità disciplinare - artt. 10 - 19;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il codice disciplinare del personale non dirigenziale della Presidenza ricompreso nel CCNL quadriennio normativo 2002 - 2005 e biennio economico 2002 - 2003 Capo VIII - Norme disciplinari - artt. 62 - 68 e nel CCNL quadriennio normativo 2006 - 2009 e biennio economico 2006 - 2007 Capo III - Norme disciplinari - art. 18;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n.131 "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo" ed in particolare l'art. 4 comma 1 il quale stabilisce che gli organi di indirizzo politico amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri adottano un programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Segretario generale 29 agosto 2012, di organizzazione dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità;

VISTE le circolari del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 e n. 2 del 2013;

VISTE le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione da parte del Dipartimento della funzione pubblica del Piano Nazionale Anticorruzione, di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190;

VISTE le delibere ed i pareri adottati dall'ANAC (ex Civit) in materia di trasparenza;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato dall'ANAC con delibera n. 72/2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2013 di attuazione delle disposizioni in tema di "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di obblighi di trasparenza, datata 20 dicembre 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013 con cui è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2013-2014 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2014 con cui è stato adottato il primo aggiornamento annuale al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2014, di nomina del Capo dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità con funzioni anche di responsabile della trasparenza della PCM;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014, di adozione del codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale 18 settembre 2014 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2014 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2014 di adozione delle Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2015;

RITENUTO OPPORTUNO in sede di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, individuare altresì ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 33/2013, e dell'art. 2 comma 9 bis della legge 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il titolare del potere sostitutivo in materia di accesso civico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 febbraio 2014 n. 589, concernente la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Graziano DELRIO;

DECRETA

Art. 1

E' adottato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2015-2016-2017 allegato al presente provvedimento e costituente parte integrante del Piano triennale della prevenzione della corruzione (P.T.P.C.).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 2

Il titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, cui il cittadino richiedente può ricorrere, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, nei casi di ritardo o di mancata risposta ad un'istanza di accesso civico, è il dirigente superiore gerarchico del dirigente titolare dell'obbligo di pubblicazione. Se quest'ultimo è la figura apicale della struttura il potere sostitutivo è esercitato dal Segretario generale della Presidenza.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 02.02.2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 557

- 6 MAR 2015

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 541/2015
Roma, 13.2.2015

IL REVISORE

Seofin

IL DIRIGENTE

Adler

A